
PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 2 agosto 2010, n. 635

Reg. (CE) n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-13 - Misura 214 Azione 1 “Agricoltura biologica” Chiarimenti e precisazioni al bando, pubblicato sul BURP 62. del 8/04/2010, per la presentazione delle domande di aiuto.

L'anno 2010 addì 02 del mese di Agosto in Bari, nella Sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, Lungomare Nazario Sauro n. 47

Il Responsabile dell'Asse II, sulla base dell'istruttoria espletata, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopracitato regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 363/2009 della Commissione che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvate dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la scheda della Misura 214 - Azione 1 “Agricoltura biologica” riportata nello stesso Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) aggiornato alla revisione del dicembre 2009;

VISTA la determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n 257 del 2/04/2010 con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 214 - Azione 1- “Agricoltura biologica”;

VISTO il punto d) del paragrafo 4 “Impegni e durata” del bando succitato che richiede tra gli impegni dei beneficiari di “coltivare i terreni che compongono l'azienda nel rispetto delle tecniche di produzione biologica, come disciplinato dalla normativa vigente, anche nel caso che tali terreni ricadano in altre Regioni”;

CONSIDERATO che sono pervenute all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale e all'Autorità di Gestione del PSR numerose richieste di chiarimenti in merito a quanto descritto al punto d) di cui sopra, da parte delle Organizzazioni professionali Agricole e da singoli beneficiari in particolare con riferimento alla definizione di azienda in considerazione che molte aziende regionali sono caratterizzate da parcellizzazione non solo fisica ma anche di tipo tecnico- economico- produttivo;

CONSIDERATO che con diverse note acquisite agli atti del Servizio Agricoltura sono state evidenziate delle problematiche connesse all'adesione di

aziende agricole costituite da più corpi aziendali caratterizzati da unità produttive nettamente separate nei processi di produzione intesi come input e output di prodotti e servizi;

CONSIDERATO che il Reg. (CE) n. 834/07 all'articolo 11 indica che ai fini della conformità dei requisiti applicabili alla produzione biologica l'azienda agricola può essere suddivisa in unità ben distinte non tutte in regime di produzione biologica e che qualora non tutte le unità di un'azienda siano dedite alla produzione biologica, l'operatore mantiene la terra, gli animali e i prodotti utilizzati per le unità biologiche od ottenuti da tali unità separati da quelli utilizzati per le unità biologiche od ottenuti da tali unità separati da tali unità e la separazione è debitamente documentata;

CONSIDERATO che in economia agraria si considera l'azienda agraria come combinazione elementare dei mezzi di produzione costituita da un insieme coordinato di fattori della produzione che può essere unitariamente destinato alla produzione di beni e servizi;

CONSIDERATO che obiettivo prioritario del PSR è quello di favorire l'accesso al sostegno finanziario adeguando le condizioni di accesso alle realtà territoriali regionali nel rispetto della normativa vigente;

CONSIDERATO che al fine di evitare errate e diversificate interpretazioni di quanto riportato al punto d) del paragrafo 4 del bando approvato con determinazione n. n 257 del 2/04/2010 si ritiene utile e opportuno fornire chiarimenti in merito alla definizione di "azienda agricola";

Per quanto sopra riportato e di propria competenza si propone di:

- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, le precisazioni di seguito riportate relativamente al punto d) del paragrafo 4 del bando approvato con determinazione del dirigente del Servizio Agricoltura n. 257 del 2/04/2010. In particolare:
 - per azienda agricola si intende, in base della classificazione di fonte ISTAT e RICA, l'unità di produzione agricola, ovvero l'unità

produttiva che svolge un'attività economica caratterizzata da un input di prodotti (beni e servizi), da un processo di produzione e da un output di prodotti. Essa, inoltre, deve essere caratterizzata da una precisa identificazione fisico-geografica, configurandosi in tal modo come Unità Agricola Economica Locale - UAEL

- sulla base della precedente definizione l'obbligo dell'applicazione del regime biologico sull'intera azienda è da riferirsi alla Unità Agricola Economica Locale, con una dimensione economica minima di 16 UDE, pari a un Reddito Lordo Standard di 19.200,00 euro;

- di incaricare il Dirigente del Servizio Agricoltura a provvedere all'invio di copia del presente atto:
 - all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art.6 lett. g) della L.R. 13/94;
 - al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale, delle Infrastrutture e dei Servizi;
 - all'AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
 - a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente del Servizio Agricoltura - Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile dell'ASSE II del PSR Puglia
Dott. ssa Anna Maria Cilardi

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AGRICOLTURA**

VISTA la proposta del Responsabile dell'Asse II del PSR 2007-2013;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del responsabile dell'Asse II, che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, le precisazioni di seguito riportate relativamente al punto d) del paragrafo 4 del bando approvato con determinazione del dirigente del Servizio Agricoltura n. 257 del 2/04/2010. In particolare:
- per azienda agricola si intende, in base della classificazione di fonte ISTAT e RICA, l'unità di produzione agricola, ovvero l'unità produttiva che svolge un'attività economica caratterizzata da un input di prodotti (beni e servizi), da un processo di produzione e da un output di prodotti. Essa, inoltre, deve essere caratterizzata da una precisa identificazione fisico-geografica, configurandosi in tal modo come Unità Agricola Economica Locale - UAEL
- sulla base della precedente definizione l'obbligo dell'applicazione del regime biologico sull'intera azienda è da riferirsi alla Unità Agricola Economica Locale, con una dimensione economica minima di 16 UDE, pari a un Reddito Lordo Standard di 19.200,00 euro;
- di incaricare il Dirigente del Servizio Agricoltura a provvedere all'invio di copia del presente atto:

- all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art.6 lett. g) della L.R.13/94;
- al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale, delle Infrastrutture e dei Servizi;
- all'AGEA - Ufficio Sviluppo Rurale;
- a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione nel sito www.pma.regione.puglia.it.

- di autorizzare l'affissione dell'estratto del presente atto nell'albo del Servizio Agricoltura, nel rispetto della normativa vigente;
- di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n. 4 facciate, vidimate e timbrate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa alla Segretariato della Giunta Regionale. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia al Dirigente del Servizio Agricoltura. Non sarà inviata copia all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Il Dirigente ad interim
del Servizio Agricoltura
Dr. Giuseppe Mauro Ferro